

Folgorata dal palo della luce, migliora la bimba riminese. Ha ripreso la scuola, ma è ancora in cura

Cronaca - 07 gennaio 2018 - 07:23



Ha rischiato la vita, il 5 settembre scorso, folgorata da una scarica elettrica partita da un palo dell'illuminazione pubblica. Per una bimba riminese di 11 anni, residente nel Comune di Santarcangelo, sono stati mesi difficili. La piccola, dopo il periodo di degenza in ospedale, è tornata a una vita normale, ha ripreso la scuola, ma deve convivere con alcune sintomatologie dal punto di vista psicologico, per lo shock subito a causa dell'incidente. Quel giorno di settembre si era arrampicata nel cancelletto di casa, per inseguire il gatto, venendo poi folgorata: la prontezza dei genitori, che chiamarono il 118 e la rianimarono, evitarono probabilmente conseguenze fatali in seguito all'arresto cardiocircolatorio provocato dalla scossa. La bambina è ora guarita, ma la famiglia vuole chiarimenti. Ha dato mandato all'avvocato Maurizio Vagnoni, che ha presentato un esposto in Procura, a fine 2018, chiamando in causa il Comune di Santarcangelo, per verificare se fossero state espletate tutte le corrette procedure di manutenzione pubblica, e la stessa ditta che ha avuto in appalto la gestione. Tuttavia, ciò che preme maggiormente alla famiglia, è capire se effettivamente la bimba sia del tutto guarita da un punto di vista clinico. E' stato infatti nominato un consulente di parte, il medico legale Roberto Bellerio, per fare valutazioni sulla situazione della bambina: per verificare la presenza di danni permanenti, se la folgorazione provocherà conseguenze future e soprattutto se sono stati eseguiti tutti i controlli in ospedale. La stessa Ausl Romagna ha avviato degli approfondimenti, mentre dopo l'incidente ci fu il sopralluogo dei tecnici comunali e della ditta appaltatrice, le cui relazioni sono state acquisite dalla Procura. La relazione del consulente nominato della famiglia è attesa per l'estate. **Foto di repertorio.**